



DOPPIO CIRCUITO
CANTIERI D'ARTE CONTEMPORANEA E ALTO ARTIGIANATO
A SCANDICCI E MONTELUPO FIORENTINO

Ottobre – Novembre 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nell'ambito delle politiche culturali l'AC ha assunto già dal 2017 lo sviluppo e la promozione dell'arte contemporanea in città come elemento distintivo e fondante dell'identità collettiva della città, seguendo una direttrice culturale e sociologica che fa dell'ambiente urbano in tutte le sue componenti –spaziali (nei luoghi), materiali (gli oggetti d'arte) e sistemiche (il mondo imprenditoriale, il contesto educativo, scolastico e formativo, le reti associative) - il soggetto attivo "del contemporaneo", come punto d'incontro fra tradizione e innovazione, includendo così le arti figurative nell'offerta culturale improntata alla contemporaneità che da decenni vede la città attiva nei linguaggi teatrali e musicali.

Questa prospettiva ha assunto spessore ed attuazione a partire dal "*Protocollo d'intesa per la realizzazione di Patti di prossimità e collaborazione*", sottoscritto dal Sindaco di Scandicci il 28 aprile 2017, proposto dalla Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana (soggetto individuato dalla Regione Toscana quale centro di coordinamento del contemporaneo nell'ambito della rete regionale per le arti contemporanee) per la promozione culturale dell'arte contemporanea, grazie anche alla collaborazione con musei, istituti culturali ed altri comuni della "rete" così costituita.

Grazie al principio di collaborazione insito nello spirito e nel dettato del suddetto protocollo, e sempre sotto l'egida della Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana (ai più nota come Centro Pecci a Prato), l'AC si è avvalsa nel 2017 dell'expertise e delle competenze fattuali della Fondazione Museo Montelupo per dare attuazione alla mostra "*Paola e Paolo Staccioli- Passaggi*" che, allestita all'Auditorium del Centro Rogers ed in Piazza Resistenza, ha dato avvio ad un significativo percorso di valorizzazione delle vocazioni locali ma di rilevanza nazionale nel settore dell'alto artigianato artistico della ceramica.



Il successo di pubblico ed il manifesto convincente che l'arte contemporanea trovi collocazione e valore per la collettività quando è espressione dei valori e dell'agire della stessa, ha trovato piena rispondenza nel progetto **“Doppio Circuito - Cantieri d'arte contemporanea e artigianato”** a cura di Matteo Zauli, presentato dalla Fondazione Museo Montelupo al bando *“Toscanain contemporanea 2018”* della Regione Toscana (progetto approvato e cofinanziato con Decreto 13212 del 16/08/2018 all.A).

Il progetto, che interessa nella sua globalità i Comuni di Scandicci e di Montelupo, sviluppa in due macroazioni il concetto della “residenza d'artista” (1. Montelupo Ceramica Award e 2. Cantieri d'Arte) allo scopo di sostenere l'arte contemporanea in rapporto alle specifiche realtà imprenditoriali e produttive dei due territori limitrofi, in una sinergia di azioni e risorse a supporto delle rispettive economie locali.

Appare evidente quindi che la scelta dell'AC di abbandonare l'obiettivo di una esposizione in città di opere provenienti dal Centro Pecci di Prato, così come enucleato nel PDO 2018 U.A. 24 Ob. 04 - *“Le arti visive a Scandicci. L'arte moderna e contemporanea si consolida in città”*, trova efficace motivazione nella corrispondenza ai dettami del suddetto *“Protocollo d'intesa per la realizzazione di Patti di prossimità e collaborazione”*, ma assume oltretutto anche forte valenza di promozione dello sviluppo economico delle aziende scandiccesi (e vale la pena sottolineare come nel territorio siano presenti eccellenze di alto artigianato e/o di innovazione tecnologica).

Resta inteso che, nonostante per espresso divieto della Regione Toscana, la Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana non possa essere soggetto beneficiario del bando, è proprio grazie al suo ruolo di coordinamento fra i sottoscrittori del protocollo che si è potuto sviluppare il rapporto di collaborazione con la Fondazione Museo Montelupo e quindi fra i due territori.

Grazie all'esperienza del curatore artistico Matteo Zauli (fondatore e direttore del museo Carlo Zauli, dell'associazione Diatonia e cofondatore di Distretto A -Faenza Art District, un'idea partecipativa che unisce arte, cibo e territorio), l'azione 2. Cantieri d'Arte: cantieri artistici tra arte contemporanea ed artigianato d'eccellenza mira ad unire le eccellenze manifatturiere dei due territori interessati (selezionate ad hoc dallo stesso curatore), ciascuno



DIRIGENTE BARBARA DEGL'INNOCENTI
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

secondo le proprie peculiarità, con il coinvolgimento di due artisti internazionali che durante il periodo di residenza in loco (ottobre-novembre 2018) avranno modo di interagire con le imprese prescelte in un percorso di creazione artistica e di innovazione contemporanea.

A dare completezza al progetto, è auspicabile che le opere uniche e "speciali" realizzate durante la residenza siano quindi poste (nella primavera 2019) alla completa fruizione del pubblico negli spazi significativi dei due territori (l'Auditorium e il Piazzale della Resistenza di Scandicci ed il centro storico di Montelupo Fiorentino).

A fronte di un costo complessivo per le azioni 1 e 2 di Euro 94.900, la Regione Toscana ha disposto con Decreto 13212 del 16/08 c.a. il finanziamento di Euro 33.215,00; per l'azione 2, Cantieri d'Arte riguardante i territori di Scandicci e Montelupo è determinato un costo complessivo di Euro 80.665,00 di cui Euro 54.995,00 imputabili alla quota parte di progetto realizzato sul territorio di Scandicci; tenuto conto della frazione ripartita del contributo regionale (Euro 15.715) e dell'intervento diretto -sempre in quota parte- della Fondazione Museo Montelupo (Euro 15.110), è quindi richiesto il contributo economico di questa AC per i restanti Euro 24.170,00.

Il Dirigente
del Settore Servizi alla Persona
Barbara Degl'Innocenti

Scandicci, 28 settembre 2018